

Mandato approvato a maggioranza dal personale della Provincia a seguito dell'assemblea del 7 maggio 2014

**Preso Atto**

della proposta avanzata dall'Amministrazione, relativamente alla parte variabile del Fondo 2013 e del Fondo 2014;  
del mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei Servizi erogati pur a fronte di una sensibile riduzione del personale dell'Ente;  
del blocco dei rinnovi contrattuali del Pubblico Impiego che si protrarranno presumibilmente fino al 2020;

**Considerato**

che la retribuzione del comparto enti locali sono tra le meno remunerate, rispetto agli altri comparti;  
che il quadro normativo riferito al riassetto istituzionale delle province, rende indispensabile un'azione tale da garantire a tutto il personale il riconoscimento di un adeguato salario rispetto a reali prestazioni rese.

**Le Sigle Sindacali Aziendali della Provincia di Pisa**

a seguito di un dibattito largamente partecipato, della votazione espressa e del mandato affidato loro dall'assemblea del personale, chiedono la prosecuzione immediata della trattativa ove rinnovare, sia alla parte Pubblica che alla parte Politica, anche a fronte delle prestazioni lavorative effettivamente rese, la richiesta di un maggior riconoscimento salariale a partire da una proposta fissata dalla soglia minima di € 1000 + € 1000 a favore della categoria B1 e proporzionalmente riparametrata per le altre categorie garantendo, l'impiego esclusivo di **risorse certe e certificate**.

L'Assemblea, in assenza di tali risorse, dà inoltre mandato alla RSU e alle OO.SS. affinché siano intraprese tutte le iniziative conseguenti, compresa l'indizione di uno sciopero.